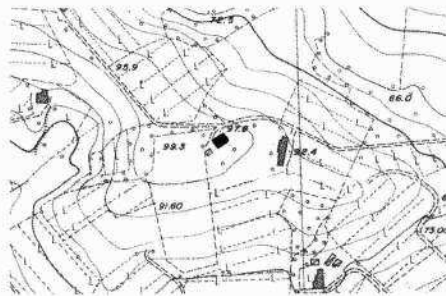


TV 181
Ca' Maresio

Comune: Conegliano
Frazione: Parè
Via Marsiglio, 110

Irrv 00000170 Ctr 084 SE Iccd A 05.00144890



A Parè di Conegliano, in una zona collinare con ampia panoramica sulla campagna sottostante, sorge c  Maresio, edificio di particolare pregio architettonico e ambientale, dalle caratteristiche formali molto simili alla casa canonica di Ogliono.

Nel corso del XIX secolo la villa ha subito alcuni interventi soprattutto esterni e, durante la Prima Guerra Mondiale, per la particolare posizione strategica,   stata utilizzata dalle truppe austriache che hanno impiegato il piano terra come stalla, rovinando la pavimentazione.

L'edificio presenta la tipica conformazione a blocco con la pianta rettangolare, che si sviluppa su tre livelli nella parte centrale e due ai lati. Nella composizione dei prospetti impostati sulla simmetria rispetto ad un asse che culmina in un sopralzo centrale, si impone un'evidente tripartizione.

Sul fronte principale, orientato a sud, la forometria   distribuita secondo lo schema 2-1-2 e presenta semplici monofore rettangolari con cornici in pietra e davanzale in aggetto al primo e secondo piano, cui si contrappone la sobria eleganza dei fori posti sull'asse di simmetria. L'ingresso al piano terra, preceduto di una breve scala rettilinea,   ad arco a tutto sesto con stipiti e ghiera in conci di pietra.

Il piano nobile   dominato da una setliana, dove, tra due aperture laterali dal profilo architravato ed attualmente tamponate, si evidenzia quella centinata al centro con poggolo a sbalzo retto da mensoline decorate e chiusa da una balaustra in ferro battuto. Al centro del sopralzo la stessa setliana presenta la balaustra del poggolo formata da elementi in pietra dalla forma ad anfora.

Su due eleganti volute a doppio ricciolo si pone il timpano rifinito da una cornice a dentelli e finestrella ovale al centro, che chiude la facciata.

CONEGLIANO

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1978/06/15

Dati Catastali: F. 8, m. 70/ 76/ 77/
78/ 293/ 294/ 295/ 582/ 709



Il fronte opposto, rivolto a nord, è in tutto simile al principale, eccettuate le serliane prive del poggolo aggettante.

Dei prospetti laterali appare interessante quello rivolto ad ovest, in quanto impostato su un'evidente simmetria dei fori, che sebbene per la maggior parte siano tamponati, risultano impostati su un asse centrale; in corrispondenza infatti del vano scale, al centro della facciata si aprono su due livelli due coppie di finestre quadrate, chiusa da grate in ferro.

Il sistema di distribuzione interna riflette la simmetria dei quattro fronti. L'edificio ha infatti una pianta rettangolare che risulta tripartita, con asse nord-sud, in tre volumi principali su cui è inoltre impostato il sistema strutturale. Un'ulteriore tripartizione, con asse est-ovest, pone l'ordine di divisione dei locali e la posizione della scala che conduce ai piani superiori. Al piano terra si trova il salone d'ingresso passante fino al fronte posteriore e che distribuisce agli ambienti laterali; ha il pavimento in lastre di pietra bianca, mentre sulle pareti lunghe compaiono deboli tracce di affreschi rappresentanti le quattro stagioni. La stanza posta a nord-est contiene un interessante camino, le cui spalle laterali incassate nel muro, hanno decorazioni a motivi fitomorfi. Dal salone centrale, ad est si accede al vano scala a due rampe contrapposte.

Il primo piano è organizzato come il piano terra; qui lo spazio centrale diviene il salone principale, illuminato sui due lati contrapposti dalle serliane, da cui si accede alle quattro stanze laterali.

Abitato fino alla metà del XX secolo, l'edificio è attualmente inutilizzato; murate alcune delle finestre al piano terra, una serie di tiranti in ferro, evidenti sulle due facciate principali, denunciano precarietà nel sistema strutturale.

Il fronte nord (L.S. 1998)

Scorcio della villa in una vecchia foto di Giuseppe Mazzotti (Archivio IRVV)